



Roma, 05.06.2018
Prot. n. 790/18

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE
CON RAPPORTO DI LAVORO
A TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA A**

Il Direttore del Dipartimento

Visti

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con D.R.n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- la legge 15 maggio 1997 n. 127, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 24;
- la Legge 9 gennaio 2009, n.1;
- il D.M. n. 243 del 25 maggio 2011;
- il D.M. n. 297 del 22 ottobre 2012;
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
- il Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A", ex art. 24, comma 3, lett.a) Legge 240/2010, emanato con D.R. n. 2578/2017 del 11.10.2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento del 16.04.2018 che ha approvato la richiesta di attivazione delle procedure concorsuali per un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia "A", ai sensi dell'art.24 c.3, lett. B, Legge 24/2011, per il SC 06/B1 "Medicina Interna", SSD MED/09 "Medicina Interna", della durata di anni tre, eventualmente prorogabile per altri due anni, per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Variazioni densitometriche e strutturali in corso di iperfunzione ed ipofunzione paratiroidea";
- la donazione di un contributo di euro 25.000,00, concesso dalla società AMGEN Spa, a parziale sostegno, per il primo anno, per l'attivazione di un contratto per un posto di ricercatore di categoria "A" con rapporto a tempo determinato, per il progetto dal titolo: "Variazioni densitometriche e strutturali in corso di iperfunzione ed ipofunzione paratiroidea", già approvata dal Cdd nella seduta del 29.11.2017 (Codice Pratica AMGEN C3 ID Donation 125359, garanzia bancaria n. 896BGC1701819).
- la disponibilità finanziaria derivante dai fondi di cui il prof. S. Minisola assume la titolarità, e precisamente residui/proventi derivanti da utili su progetti di ricerca (inclusi contratti conto terzi) riscossi e disponibili nel bilancio di Dipartimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento vigente n. 2578/17 del 11.10.2017 (l'art.2 sub 2.2)

DISPONE

Art. 1 – Oggetto del bando

E' indetta una procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A" (RTDA), con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, della durata di anni tre, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Variazioni densitometriche e strutturali in corso di iperfunzione ed ipofunzione paratiroidea", per il Settore concorsuale (SC) 06/B1 "Medicina Interna", Settore scientifico-disciplinare (SSD) MED/09 "Medicina Interna", presso il Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".



La retribuzione, compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà rapportata, in misura pari al 100%, alla posizione iniziale del Ricercatore di ruolo confermato a tempo pieno.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica frontale non potrà essere superiore a 350 ore (art. 4, comma 2, lett. e), del Regolamento di Ateneo per RTDA, e l'art.1, comma 16, della legge 230/2005.

Il RTDA vincitore potrà svolgere attività assistenziale presso l'Unità Operativa Complessa (UOC) di riferimento, ovvero: UOC di "Medicina interna B Malattie Metaboliche" del DAI di Medicina interna e Specialità Mediche, previa esclusiva autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I.

Art. 2 – Requisiti

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati italiani e stranieri, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Titoli preferenziali: Laurea in Medicina e Chirurgia, specializzazione in Medicina Interna Dottorato di ricerca.
2. Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: inglese.
3. Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non superiore a 2
4. Esperienza scientifica e/o tecnologica richiesta, in relazione alla linea di ricerca su cui il ricercatore dovrà applicarsi: Malattie Metaboliche dello scheletro.
5. Banca dati in relazione alla quale il candidato deve autocertificare, gli indicatori bibliometrici relativi alla propria produzione scientifica: "Scopus".

Gli indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, dovranno essere coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura selettiva.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Non possono altresì partecipare coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. Il Direttore del Dipartimento con provvedimento motivato, dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art.3 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (v. allegato A) e indicando nell'oggetto "Candidatura Bando RTDA N. 002/18", può essere inviata:

- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: segmism@cert.uniroma1.it ;
- per raccomandata A.R., indirizzata al Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche V.le Del Policlinico 155, 00161 Roma;



- consegnata a mano alla Segreteria amministrativa del Dipartimento, sita al 3 piano dell'edificio di I Clinica Medica dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 entro trenta (30) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

La domanda di partecipazione alla selezione, deve essere inviata secondo le modalità sopra elencate entro trenta (30) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie speciale Concorsi ed esami.

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza del Bando slitta al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio, senza che vi sia altro obbligo di avviso. Il candidato presenta per via telematica il *curriculum vitae* in formato standard europeo, con allegato l'elenco delle pubblicazioni, e comunque indicando nella domanda le pubblicazioni scelte come più significative. Le pubblicazioni scelte devono essere inviate in formato *pdf* per posta raccomandata A.R. al Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, oppure con le stesse modalità della presentazione della domanda di partecipazione.

Il candidato può presentare ogni titolo da lui ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri.

Il candidato deve autocertificare gli indicatori bibliometrici relativi alla propria produzione scientifica in relazione alla banca dati indicata nel bando, ai sensi artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000 (v. allegati B e C),.

Nella domanda di partecipazione il candidato, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero indicare i motivi del mancato godimento degli stessi;
7. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un Professore appartenente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del bando di selezione o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Art. 18, comma 1, lett. b) e c), L. 240/2010).

Alla domanda devono essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
2. *curriculum* dell'attività scientifico-professionale datato e firmato;
3. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco datato e firmato;



4. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

I titoli che il candidato intende presentare devono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (v. allegati B e C).

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea (art. 3 del D.P.R. n. 445/2000).

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989, possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 (in vigore dal 02.09.2006).

L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle appresso indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 4 – Commissione Giudicatrice

Per le posizioni gravanti su fondi “ Residui/proventi derivanti da utili su progetti di ricerca,(inclusi contratti conto terzi) riscossi e disponibili nel bilancio di Dipartimento, come da Regolamento vigente (Art. 2.2), la Commissione sarà composta da tre membri appartenenti al Settore scientifico-disciplinare o al Settore concorsuale per il quale è stata attivata la procedura, MED/09 Medicina Interna e individuati in maggioranza tra docenti non in servizio presso l'Ateneo.

Le Commissioni possono essere composte da professori di I fascia, da professori di II fascia e da ricercatori a tempo indeterminato. E' necessaria la partecipazione di un Professore di I fascia e di un Professore di II fascia.

Per le posizioni di cui all'articolo 2, i membri della Commissione sono professori di I e II fascia e ricercatori a tempo indeterminato designati con delibera del Consiglio di Dipartimento, approvata a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia e dei ricercatori a tempo indeterminato, tutti in possesso dei requisiti, in termini di valori soglia, per partecipare alle procedure dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia di cui all'art. 16 della Legge 240/2010. Ove possibile, si terrà presente dell'equilibrata composizione di genere.

La Commissione giudicatrice sarà nominata con dispositivo del Direttore del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, sui siti web del Dipartimento e dell'Ateneo. Il termine di trenta (30) giorni per la presentazione al Direttore del Dipartimento, da parte dei candidati, di eventuali istanze di



ricusazione dei Commissari, decorre dalla data di pubblicazione del dispositivo sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di ricusazione dei Commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Dalla data di pubblicazione sul sito di Ateneo della disposizione di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni (30) per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari.

La Commissione, pena decadenza, si riunirà la prima volta entro trenta (30) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze di ricusazione dei Commissari, tranne casi di motivata impossibilità (nel computo di tale termine è escluso il periodo 1 agosto-15 settembre). La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro sessanta (60) giorni dalla data della prima riunione. Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, il Direttore del Dipartimento può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte della Commissione, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine congruo, per la conclusione dei lavori.

Art.5 – Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice deve operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare devono essere oggetto di valutazione:

- titolo di dottore di ricerca;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani e/o esteri;
- conoscenza della lingua inglese;
- autore/coautore di almeno 20 lavori originali pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali "Scopus" con *impact factor* superiore a 1 (valutazione 2016), pubblicati nell'arco temporale di 10 anni antecedente al bando.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. La valutazione comparativa delle pubblicazioni deve essere effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza della produzione scientifica, progettuale e di ricerca sperimentale con la declaratoria del SSD MED/09- Medicina Interna;
- qualità della produzione scientifica;
- partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;
- specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda.

Nell'ambito dei Settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle pubblicazioni,



- numero totale delle citazioni,
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti. E comunque non meno di 6 concorrenti. Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva.

Stabilita nella seduta preliminare la percentuale dei candidati che si intende adottare per la compilazione di questa lista, la Commissione redige una relazione contenente il profilo curriculare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A, ex art. 24, comma 3, lett.a) Legge 240/2010, approvato con D.R. n. 2578/2017 del 11.10.2017.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche.

Il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue il colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

Al termine della valutazione la Commissione redige una relazione, contenente:

- la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando;
- l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati della graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva.

Art. 6 – Conclusione dei lavori

La Commissione dovrà concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data del suo insediamento.

Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, il Direttore del Dipartimento può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte della Commissione, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine congruo, per la conclusione dei lavori.

L'approvazione degli atti della selezione è formalizzata con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Art. 7 – Chiamata del Dipartimento

Il Dipartimento formula la proposta di chiamata del candidato individuato dalla Commissione entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (escluso il periodo 1 agosto-15 settembre).

La delibera di chiamata deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto (Professori di I e II Fascia), così come previsto dall'art. 24, comma 2 lett d), della legge 240/2010, e trasmessa all'Amministrazione tramite la competente Facoltà, per essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 8 – Stipula del contratto



Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale prorogabile per una sola volta per due anni come indicato al successivo art. 14, che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Direttore del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche della Sapienza Università di Roma e deve contenere le seguenti indicazioni:

- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- la struttura di afferenza;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica annuale sull'attività di ricerca e della rendicontazione dell'attività didattica entro trenta giorni dalla scadenza di ciascuna annualità, pena il recesso per giusta causa dal contratto;
- l'eventuale attività assistenziale.

Sarà cura del Dipartimento provvedere alla comunicazione obbligatoria di assunzione del Ricercatore al sito "Servizi adempimenti on line" (SAOL).

Il contratto deve essere trasmesso all'Area Risorse Umane per il completamento della procedura.

Art. 9 – Incompatibilità

Il contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca *post-lauream*. La posizione di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 297/1999. L'esercizio dell'attività libero professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 5, comma 7, del D. Lgs. n. 517/1999.

Art. 10 - Trattamento dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e al GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione Dati, UE) 2016/679, per il quale si specifica che eventuali dati sensibili saranno trattati esclusivamente entro e non oltre i termini necessari per l'espletamento delle procedure concorsuali.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Art. 11 – Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.

Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del



recesso dal contratto da parte dell'Università la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.

Art. 12 – Ritiro di documenti e pubblicazioni

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine di 150 giorni dal decreto di approvazione degli atti e comunque non oltre 6 mesi dall'approvazione degli stessi. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Decorso il termine di 6 mesi dalla suddetta data, il Dipartimento disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze senza alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.

Art. 13 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università degli Studi di Roma all'indirizzo <https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente>, sul sito del MIUR e dell'Unione Europea, all'albo del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie speciale Concorsi ed Esami.

Art. 14 – Modalità di valutazione dell'attività svolta ai fini della proroga

Il Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, potrà, con il consenso dell'interessato, richiedere, nei sei (6) mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso, per soli due (2) anni e per una sola volta, con le modalità previste all'art.12 del Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A", ex art. 24, comma 3, lett. a) Legge 240/2010, emanato con D.R. n. 2578/2017 del 11.10.2017. La procedura deve essere conclusa entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del Bando è la sig.ra Rossana Fraticelli, Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, 3° piano dell'immobile di 1 Clinica Medica, e-mail rossana.fraticelli@uniroma1.it

Art. 16 – Riserva dell'Amministrazione

Il presente bando di concorso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Universitaria/ Dipartimento che ha facoltà di non dare seguito, in tutto o in parte, alla procedura selettiva, in conseguenza di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora nuove circostanze lo rendessero necessario, dandone comunicazione agli interessati.

Il Direttore
Prof. Francesco Violi